



COMUNE DI VAL LIONA
PROVINCIA DI VICENZA

**REGOLAMENTO
PER LA DISCIPLINA DEL TRATTAMENTO DEI DATI
PERSONALI INERENTI L'INSTALLAZIONE E L'UTILIZZO
DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA NEL
TERRITORIO COMUNALE**

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 30.11.2017

INDICE

Art. 1 - Definizioni

Art. 2 - Oggetto

Art. 3 – Principi e Finalità

Art. 4 – Caratteristiche tecniche dell'impianto

Art. 5 – Funzionamento dell'impianto

Art. 6 – Modalità raccolta e requisiti dei dati personali

Art. 7 – Cancellazione dei dati

Art. 8 – Modalità di utilizzo dei dati

Art. 9 – Accesso ai locali

Art. 10 – Diffusione dei dati

Art. 11 – Titolare e responsabile del trattamento

Art. 12 – Accesso alle immagini e ai dati

Art. 13 – Esclusioni

Art. 14– Comunicazioni

Art. 15– Informativa

Art. 16– Tutela amministrativa e giurisdizionale

Art. 17 – Pubblicazione

Art. 18– Norma di chiusura

Allegato: Fac-simile richiesta di accesso a videoregistrazioni

Art. 1

DEFINIZIONI

Ai fini del presente regolamento, in ottemperanza a quanto previsto e disciplinato nel Codice per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art 13 D. Lgs 196/2003 circa la legittimità del trattamento dei dati personali mediante sistemi di videosorveglianza, si intende per:

- a) "trattamento", tutte le operazioni o complesso di operazioni, svolte con l'ausilio dei mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, l'eventuale diffusione, la cancellazione e la distruzione dei dati;
- b) "dato personale", qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente o associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, e rilevati con trattamenti di immagini effettuati attraverso l'impianto di videosorveglianza;
- c) "titolare del trattamento", l'Ente Comune di Val Liona, nella persona del Sindaco pro-tempore, cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali;
- d) "responsabile", la persona fisica, legata da rapporto di servizio al titolare e preposto dal medesimo al trattamento dei dati personali;
- e) "incaricati del trattamento", le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dal titolare o dal responsabile;
- f) "interessato", la persona fisica, la persona giuridica, l'ente o l'associazione cui si riferiscono i dati personali;
- g) "comunicazione", il dare conoscenza dei dati personali a soggetti determinati diversi dall'interessato, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- h) "diffusione", il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- i) "dato anonimo", il dato che, in origine, a seguito di inquadatura, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;
- j) "blocco", la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione del trattamento;
- k) "banca di dati", il complesso organizzato di dati personali formatosi presso la sala di controllo e trattato esclusivamente mediante riprese video che, in relazione ai luoghi di installazione delle telecamere, riguardano i soggetti ed i mezzi di trasporto che transitano nell'area interessata.

Art. 2

OGGETTO

Il presente regolamento disciplina il trattamento di dati personali, realizzato mediante gli impianti di videosorveglianza presenti sul territorio comunale.

Art. 3

PRINCIPI E FINALITÀ

Tutte le attività svolte in applicazione del presente regolamento dovranno conformarsi ai seguenti principi:

Principio di necessità: non dovranno essere utilizzati dati relativi a persone identificabili quando le finalità del trattamento possono essere realizzate impiegando solo dati anonimi; il software dovrà essere configurato in modo da cancellare periodicamente e automaticamente i dati eventualmente registrati.

Principio di proporzionalità: dovrà essere evitata la rilevazione di dati in aree o attività che non sono soggette a concreti pericoli, o per le quali non ricorre un'effettiva esigenza di deterrenza; gli impianti di videosorveglianza dovranno essere attivati solo quando le altre misure di prevenzione,

siano state ponderatamente valutate insufficienti o inattuabili. Particolare attenzione dovrà essere portata alla ripresa di luoghi privati o di accessi a edifici ed all'eventuale duplicazione delle immagini registrate.

_ Principio di finalità: il sistema di videosorveglianza dovrà essere utilizzato solo ed esclusivamente per le funzioni istituzionali demandate all'ente, dalle norme di legge e regolamento.

In particolare, il Comune di Val Liona, con l'attivazione del sistema di videosorveglianza, si prefigge di perseguire le seguenti funzioni:

- 1) protezione e incolumità degli individui, per profili attinenti alla sicurezza urbana, all'ordine e sicurezza pubblica, in particolare, rassicurazione dell'utenza a fronte di episodi di microcriminalità;
- 2) Ricostruzione in tempi reali della dinamica di atti vandalici o azioni di teppismo nei luoghi di principale frequentazione al fine di permettere un pronto intervento della polizia Municipale e delle forze dell'ordine;
- 3) Protezione della proprietà e del patrimonio
- 4) Acquisizione delle prove;
- 5) rilevazione, prevenzione e controllo delle infrazioni al codice della strada

Il presente regolamento, inoltre, garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'attivazione ed il funzionamento dell'impianto di videosorveglianza, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Garantisce altresì i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro Ente o associazione coinvolti nel trattamento.

Art. 4

CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO

Il sistema consiste di una centrale operativa con funzioni di controllo e supervisione collocata presso la/e sede/i comunale/i, di un *server* per la registrazione delle immagini collocati in locali debitamente protetti, da punti di ripresa costituiti da telecamere fisse e tele controllabili, rete wireless dedicata al dialogo tra telecamere, centrale operativa di controllo e *server* di registrazione.

Il sistema consente un collegamento internet, crittografato tramite indirizzo IP statico protetto da chiavi di accesso, da parte del Responsabile di cui al successivo art. 11.

In ottemperanza del principio di economicità delle risorse e dei mezzi impiegati, è possibile ricorrere a sistemi integrati, parziali o totali, di videosorveglianza e/o all'attivazione, da remoto, di un collegamento dei sistemi di videosorveglianza con le sale o le centrali operative degli organi delle forze dell'ordine e di polizia locale, previa informativa minima agli interessati e previa adozione di specifiche misure di sicurezza quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: adozione di sistemi idonei alla registrazione degli accessi logici degli incaricati e delle operazioni compiute sulle immagini registrate, compresi i relativi riferimenti temporali, con conservazione per un periodo di tempo congruo all'esercizio dei doveri di verifica periodica dell'operato dei responsabili da parte del titolare, comunque non inferiore a sei mesi, separazione logica delle immagini registrate dai diversi soggetti.

La disciplina puntuale delle modalità di attivazione dei sistemi integrati di videosorveglianza e/o di collegamento da remoto da parte degli organi delle forze dell'ordine e della polizia locale sono demandati alla Giunta comunale.

Art. 5

FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO

Le immagini video riprese dalle telecamere sono trasmesse alla centrale operativa tramite un'infrastruttura di rete geografica (WAN), con trasmissione di tipo digitale dei dati.

Il sistema è accessibile da parte del Titolare e dal Responsabile del trattamento, nonché dagli organi delle forze dell'ordine e di polizia locale in caso di attivazione di sistemi integrati di videosorveglianza e/o di collegamento, da remoto, con le sale e centrali operative degli stessi. Il sistema, inoltre, è protetto da chiavi di accesso.

Presso la postazione operativa è possibile visualizzare le immagini delle telecamere, brandeggiare (in orizzontale ed in verticale) e zoomare le telecamere. In caso di necessità sarà anche possibile visualizzare le registrazioni dei filmati delle telecamere stesse.

Art. 6

MODALITA' RACCOLTA E REQUISITI DEI DATI PERSONALI

Il trattamento sarà effettuato mediante la registrazione su hard disk delle immagini video provenienti dalle telecamere sul territorio comunale.

I dati trattati interessano, pertanto, soggetti e/o mezzi di trasporto di persone, cose e animali che transiteranno nelle aree videosorvegliate.

Le immagini verranno conservate a regime per un massimo di 7 giorni successivi alla registrazione sul server di registrazione, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione, nel caso in cui si debba aderire ad una specifica richiesta investigativa dell'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria.

Un eventuale allungamento dei tempi di conservazione sarà consentito, previa valutazione della eccezionalità della situazione, o comunque in relazione alla necessità derivante da un evento già accaduto o realmente incombente, oppure alla necessità di custodire o consegnare una copia specificamente richiesta dall'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria, in relazione ad un'attività investigativa in corso ovvero in relazione alle attività di accertamento di illeciti amministrativi nei limiti dei relativi termini procedurali.

Art. 7

CANCELLAZIONE DEI DATI

Il sistema impiegato è programmato in modo da operare, al momento prefissato, la sovrascrittura automatica delle immagini, con modalità tali da rendere non riutilizzabili i dati cancellati.

In caso di cessazione del trattamento, per qualsiasi causa, i dati personali saranno distrutti.

Art. 8

MODALITA' DI TRATTAMENTO E UTILIZZO DEI DATI

I dati potranno essere trattati e utilizzati dal Comune di Val Liona, dagli organi delle forze dell'ordine e di polizia locale per le finalità indicate al precedente art. 3 e per l'esercizio delle relative funzioni. In tal caso, il trattamento dei dati personali direttamente correlati all'esercizio dei compiti di polizia di prevenzione dei reati, di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, nonché di polizia giudiziaria, svolti, ai sensi del codice di procedura penale, per la prevenzione e repressione dei reati si intendono effettuati per finalità di polizia.

I dati personali oggetto di trattamento, trattati conformemente alla disciplina legislativa e regolamentare, sono:

- a) trattati e registrati secondo correttezza e in modo lecito;
- b) raccolti e registrati per le finalità di cui al precedente art. 3 e resi utilizzabili in altre operazioni del trattamento, a condizione che si tratti di operazioni non incompatibili con tali scopi;
- b) raccolti in modo pertinente, completo e non eccedente rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
- c) conservati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario al soddisfacimento delle finalità istituzionali dell'impianto, per le quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati ed in ogni caso pari al periodo di tempo stabilito dal precedente art. 6.

Art. 9
ACCESSO AI LOCALI

I dati personali oggetto di trattamento sono custoditi, insieme al *server* con l'*hard disk* per la videoregistrazione, dal Comune di Val Liona. La postazione operativa ed il *server* sono ubicati in locali protetti, posti sotto la supervisione del Responsabile.

Previa presenza del Responsabile stesso, o incaricato da questo autorizzato, è ammesso l'accesso anche alla ditta autorizzata, per eventuali interventi di manutenzione e/o ripristino del sistema.

Ai fini dell'efficienza e manutenzione degli impianti, infatti, il Comune di Val Liona si avvale della collaborazione esterna della Società che ha fornito e messo in opera gli impianti svolgendo prestazioni strumentali e subordinate alle scelte del titolare del trattamento, in quanto fornitore/manutentore del sistema di videosorveglianza.

Art. 10
DIFFUSIONE DEI DATI

L'utilizzo di un sistema di videoregistrazione digitale impedisce la rimozione accidentale delle immagini registrate su supporti rimovibili su cui sono memorizzate le immagini.

I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione, salvo espressa richiesta dell'autorità giudiziaria o della polizia giudiziaria in relazione ad un'attività investigativa in corso.

La comunicazione dei dati personali da parte del Comune di Val Liona a favore di soggetti pubblici è ammessa solo quando sia prevista da una norma di legge o regolamento.

In mancanza di tale norma, la comunicazione è ammessa quando sia comunque necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

E' comunque vietato divulgare o diffondere immagini, dati e notizie di cui si è venuti a conoscenza nell'utilizzo degli impianti, nonché procedere a qualsiasi ingrandimento delle immagini al di fuori dei casi disciplinati dal presente regolamento.

Art. 11
TITOLARE E RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento dei dati mediante visione e registrazione delle immagini della telecamere è il Comune di Val Liona, nella persona del Sindaco *pro-tempore*.

Il Titolare ha il dovere di rispettare quanto normativamente previsto, in tema di trattamento dei dati personali, dal presente regolamento e dalla legislazione vigente, ivi incluso il profilo della sicurezza per impedire appropriazioni o usi indebiti dei dati.

Il Responsabile è il soggetto che verrà individuato, volta per volta, con apposito decreto da parte del Titolare, domiciliato in ragione delle funzioni svolte, presso il Comune di Val Liona, piazza Marconi, n.1.

Il Responsabile procede al trattamento, attenendosi alle istruzioni impartite dal Titolare.

Il Titolare e il Responsabile del Trattamento possono nominare quali "incaricati del trattamento" le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento.

Il Responsabile dovrà attuare tutte le precauzioni di natura tecnica, procedurale ed organizzativa per garantire il rispetto di trattamento secondo la legge e le misure di sicurezza ed impedire usi impropri dei dati.

In particolare, dovrà individuare gli eventuali settori di ripresa delle telecamere che possono insistere su aree private, ad elevato rischio di violazione della privacy e provvedere al loro oscuramento di ripresa.

Il Responsabile vigila sull'utilizzo dei sistemi e sul trattamento delle immagini e dei dati in conformità agli scopi perseguiti dal Comune e alle altre disposizioni normative che disciplinano

la materia, in particolare alle disposizioni dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Il Responsabile potrà tenere un registro dell'impianto dove annotare gli accessi al sistema, i dati eventualmente assunti e quant'altro ritenga di annotare. Il tutto da lui sottoscritto.

Il Responsabile potrà, esclusivamente con atto scritto, delegare le proprie funzioni solo in caso di assenza dal servizio per malattia o ferie, salva individuazione del sostituto direttamente contenuta nel decreto di nomina del Responsabile.

Art. 12

ACCESSO ALLE IMMAGINI E AI DATI

In relazione al trattamento dei dati personali, il soggetto interessato identificabile, mediante presentazione di apposita istanza, può esercitare il diritto di accesso, al fine di:

- a) conoscere l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo;
- b) essere informato sugli estremi identificativi del Titolare e del Responsabile, oltre che sulle finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati;
- c) ottenere, a cura del Responsabile, senza ritardo e comunque non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta:

1. la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano e la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati, nonché l'indicazione della loro origine, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, delle modalità e delle finalità su cui si basa il trattamento;

2. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

3. di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

4. Per ciascuna delle richieste di cui sopra può essere chiesto all'interessato, ove non risulti confermata l'esistenza di dati che lo riguardano, un contributo spese, non superiore ai costi effettivamente sopportati e comprensivi dei costi del personale, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Le suddette istanze possono essere trasmesse al Titolare e al Responsabile, anche mediante lettera raccomandata, telefax o posta elettronica, che dovrà provvedere in merito entro e non oltre trenta giorni. Quando l'istanza, esercitata ai sensi dell' art. 7 del D.Lgs. n. 196 del 2003, venga formulata per iscritto, questa dovrà essere annotata sinteticamente a cura del Responsabile.

L'interessato, nell'esercizio del diritto di accesso, può conferire, per iscritto, delega o procura a persone fisiche, enti, associazioni od organismi.

L'interessato può, altresì, farsi assistere da una persona di fiducia.

La richiesta può essere rinnovata, salva l'esistenza di giustificati motivi, con intervallo non minore di novanta giorni, fatta salva l'esistenza di giustificati motivi.

Nel caso di esito negativo all'istanza di cui sopra, l'interessato può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali, fatte salve le possibilità di tutela amministrativa e giurisdizionale previste dalla normativa vigente nei termini previsti.

I diritti di cui al presente articolo riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato o per ragioni familiari meritevoli di protezione. L'identità dell'interessato è verificata sulla base di idonei elementi di valutazione anche mediante atti o documenti disponibili o esibizione o allegazione di copia di un documento di riconoscimento. La persona che agisce per conto dell'interessato esibisce o allega copia della procura, ovvero della delega sottoscritta in presenza di un incaricato o sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento dell'interessato. Se l'interessato è una persona giuridica, un ente o un'associazione, la richiesta è avanzata dalla persona legittimata in base ai rispettivi statuti od ordinamenti.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 7 del D.Lgs. 196 del 2003.

Art. 13 ESCLUSIONI

Nel rispetto dei principi fondamentali sanciti dalla Decreto Legislativo del 30/06/2003 n° 196, a tutela della riservatezza delle persone rispetto al trattamento dei dati personali, applicabile anche alle attività di videosorveglianza, ed in particolare di quello della pertinenza e non eccedenza dei dati trattati rispetto agli scopi perseguiti, le telecamere sono state installate in modo tale da limitare l'angolo visuale delle riprese, evitando, quando non indispensabili, immagini dettagliate, ingrandite o dettagli non rilevanti.

I dati raccolti per determinati fini (ad esempio ragioni di sicurezza, tutela del patrimonio) non possono essere utilizzati per finalità diverse o ulteriori (ad esempio pubblicità, analisi dei comportamenti di consumo), salvo esigenze di polizia e di giustizia.

Art. 14 COMUNICAZIONI

Ove dovessero essere rilevate immagini di fatti identificativi di ipotesi di reato, di illeciti amministrativi o di eventi rilevanti ai fini della sicurezza pubblica o della tutela ambientale e del patrimonio, il Responsabile del trattamento provvederà a darne immediata comunicazione agli organi competenti. Si fa salva la possibilità indicata all'art. 4 del presente regolamento.

In tali casi, in deroga alla puntuale prescrizione delle modalità di ripresa di cui al precedente articolo, il Responsabile e/o l'incaricato del trattamento procederà, quando possibile, agli ingrandimenti della ripresa delle immagini strettamente necessari, e non eccedenti, allo specifico scopo perseguito ed alla registrazione delle stesse su supporti ottici.

Della eventuale attività di duplicazione dei dati registrati su supporto ottico, dovrà redigere annotazione. Alle informazioni raccolte ai sensi del presente articolo possono accedere solo gli organi di Polizia e l'Autorità Giudiziaria.

Nel caso in cui i Corpi e gli organi di Polizia, nello svolgimento di loro indagini, necessitino di avere informazioni ad esse collegate che possono essere contenute nelle riprese effettuate, possono farne richiesta scritta e motivata indirizzata al Responsabile del trattamento dei dati.

Art. 15 INFORMATIVA

Il Comune di Val Liona, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, deve provvedere ad affiggere un'adeguata segnaletica permanente all'accesso delle aree in cui sono concretamente posizionate le telecamere.

Il Comune di Val Liona, nella persona del Responsabile del trattamento, si obbliga a comunicare alla comunità cittadina anche l'eventuale incremento dimensionale dell'impianto e l'eventuale successiva cessazione per qualsiasi causa del trattamento medesimo, mediante adeguati mezzi di diffusione locale.

Art. 16 TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE

Per tutto quanto attiene ai profili di tutela amministrativa e giurisdizionale si rinvia integralmente a quanto previsto dagli artt. 141 e seguenti del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196.

In sede amministrativa, il responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti degli artt. 4-6 della L. 07/08/1990 n. 241 è il Responsabile del trattamento dei dati personali, così come individuato sopra.

Art. 17
PUBBLICAZIONE

Il presente regolamento viene pubblicato all'Albo pretorio e sul sito dell'Amministrazione comunale : www.comune.valliona.vi.it. Copia dello stesso può essere richiesta presso il Responsabile del trattamento dei dati. Il medesimo potrà essere integrato o modificato con successivo provvedimento, in caso di variazione delle condizioni di applicazione.

Art. 18
NORMA DI CHIUSURA

Si applicano, in quanto afferenti al presente regolamento, le norme contenute nella Deliberazione 8/4/2010 pubblicato su G.U. del 29/4/2010 emanata dal Garante per la protezione dei dati personali in materia di videosorveglianza e, per tutto quanto non risulti dettagliatamente disciplinato nel presente Regolamento, si rimanda al Codice in materia di protezione dei dati personali D. Lgs 196/2003 ed ai suoi allegati, nonché ai provvedimenti a carattere generale del Garante per la protezione dei dati personali sopra richiamati.

FAC - SIMILE RICHIESTA DI ACCESSO A VIDEOREGISTRAZIONI

Il sottoscritto, identificato tramite, ai sensi della vigente normativa in materia di privacy richiede di esercitare il diritto di accesso alle immagini video che potrebbero aver registrato dati personali a sé stesso afferenti.

Per permettere di individuare tali immagini nell'archivio video, fornisce le seguenti informazioni:

- 1) Luogo o luoghi di possibile ripresa
-
- 2) Data di possibile ripresa
- 3) Fascia oraria di possibile ripresa (approssimazione di 30 minuti)
- 4) Abbigliamento al momento della possibile ripresa
-
- 5) Accessori (borse, ombrelli, carrozzine, animali al guinzaglio, altri oggetti)
-
- 6) Presenza di accompagnatori (indicare numero, sesso, sommaria descrizione degli stessi)
-
- 7) Attività svolta durante la possibile ripresa
-
-

Allega alla presente istanza copia fotostatica del documento di identità.

Recapito (o contatto telefonico) per eventuali ulteriori approfondimenti

In fede.

(Luogo e data) (firma)

PARTE DA CONSEGNARE AL RICHIEDENTE

In data alle ore il/la Sig./Sig.ra ha avanzato richiesta di accesso a videoregistrazioni, ai sensi della vigente normativa in materia di privacy.

(Firma del ricevente la richiesta)